

Informativa a tutti presidenti e ai soci delle sezioni ARI Lombardia

Oggetto: adeguamento del regolamento\statuto ARI Lombardia al terzo settore.

Entro il 31 dicembre 2020, termine della convenzione “Colonna Mobile Regionale” in essere con Regione Lombardia, ARI Lombardia dovrà necessariamente essere pronta a quanto richiesto dalle nuove normative di legge con l’adeguamento dello statuto\regolamento ARI Lombardia al terzo settore.

Come CRL Lombardia ci teniamo e desideriamo che questa delicata fase di istruttoria avvenga nel modo più trasparente e condiviso possibile, verso tutti i presidenti, ma anche verso **tutti i soci** delle sezioni ARI della Lombardia, perché riteniamo doveroso che tutti gli appartenenti ad Ari Lombardia debbano necessariamente essere informati e a conoscenza dei benefici che avranno da questa riforma, ma anche di tutti i rischi e criticità a cui andranno incontro nella malaugurata ipotesi di un non adeguamento del nostro regolamento\statuto al terzo settore.

Perché si rende assolutamente necessario e vitale adeguare al terzo settore il regolamento\statuto Ari Lombardia?

Semplicissimo, partiamo dal fatto più semplice e pratico e rappresentativo: la maggior parte

delle sezioni ARI sono ospitate in locali\strutture appartenenti ad enti pubblici, comunali, provinciali o regionali, con canoni di locazione a volte nella misura delle sole spese vive, in alcuni casi simbolici, in molti casi pari a zero.

Questo è reso possibile grazie alle convenzioni siglate negli anni tra ARI-C.R. Lombardia e Regione (non più rinnovabili se non si è registrati nell’Ente Terzo Settore). Nella seconda convenzione “C.O.R.E”, Regione Lombardia riconosce ARI-CRL come associazione territoriale di rilevanza strategica (A.R.I.-RE) inserendola nell’Elenco Regionale dei Soggetti preposti per il Sistema di Protezione Civile Regionale (cfr. DGR IX/3246), mirati al superamento di situazioni di crisi sul territorio regionale (e/o nazionali).

Grazie alla convenzione C.O.R.E. e alla Convenzione C.M.R., ARI Lombardia pur non appartenendo a nessun gruppo o ad organizzazione di volontariato e di conseguenza non inserita nel DBVOL, ha potuto comunque beneficiare nel tempo di tutta una serie di condizioni quasi, se non al pari delle ODV. Purtroppo con la nuova legge del terzo settore, la convenzione C.O.R.E. madre e fulcro di tutte le convenzioni siglate localmente tra le sezioni Ari e i vari enti, alla sua scadenza non sarà più possibile rinnovarla. Questo comporterà per ricaduta che ARI non sarà più riconosciuta come associazione di rilevanza strategica, il che vuol dire non poter più mantenere e porre in essere convezioni con gli enti pubblici di qualsiasi natura, dover pagare alle normali tariffe i canoni di locazione delle sedi delle sezioni andando ad

intaccare in modo significativo i bilanci delle sezioni. In alcuni casi ciò potrebbe pregiudicare la loro stessa sopravvivenza se non richiedendo un concreto supporto economico ai soci delle sezioni. Il CRL Lombardia da parte sua non potendo più rinnovare le convenzioni con Regione Lombardia perderà tutti quei fondi che fino a quest’anno hanno consentito di riconoscere rimborsi chilometrici, di acquistare apparecchiature e di finanziare progetti.

I presidenti\delegati delle sezioni Ari Lombardia in rappresentanza dei loro soci, saranno convocati in assemblea alla prima data utile dettata dalle normative di legge anti covid-19, per approvare questa riforma del regolamento\statuto Ari Lombardia, consapevoli loro ed i loro soci che in caso di mancata approvazione cadrà quel circolo virtuoso che fino ad oggi ha portato indubbi benefici a tutte le sezioni Ari della Lombardia ed in alcuni casi la loro sopravvivenza.

Per conoscenza e comodità di tutti, pubblichiamo sul link:

<http://www.ari-crlombardia.it/statuto.htm>

- Convenzione C.M.R.
- Convenzione C.O.R.E
- Regolamento\statuto in vigore
- Regolamento\Statuto da approvare.

Il C.D dell’A.R.I. Comitato Regionale Lombardia